



Difesa, Terna: «Cavi sottomarini infrastruttura strategica, protezione cyber»•

Descrizione

(Adnkronos) «L'Italia ha una delle reti di cavi elettrici sottomarini più estese e articolate d'Europa»•.

Con queste parole Luigi Ballarano, Chief Information Security Officer di Terna, ha aperto il suo intervento nel panel «Underwater: minacce cyber, sicurezza e nuove dinamiche geopolitiche»•, una delle sessioni centrali della conferenza Space&Underwater «Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity», in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri «Salvo D'Acquisto»• a Roma. Ballarano ha ricordato che Terna gestisce circa 1.800 chilometri di cavi elettrici sottomarini, inclusi collegamenti strategici come il Sacoi, l'interconnessione con il Montenegro e la Grecia, e nuove opere che ridisegneranno l'architettura elettrica del Paese. Tra queste, il Tirrenian Link, definito «una delle opere principali in costruzione, destinata a raggiungere oltre 2.100 metri di profondità di posa»•.

In programma anche l'interconnessione con la Tunisia e l'espansione dei collegamenti verso il continente europeo. Il Ciso di Terna ha richiamato l'attenzione sulla componente tecnologica che sostiene queste infrastrutture: «La loro fisicità è imponente, ma si basano su dispositivi di supervisione, reti di telecomunicazione, IoT e fibra ottica senza i quali non potrebbero funzionare»•. Una compromissione dei sistemi di controllo avrebbe conseguenze immediate sul sistema elettrico nazionale: «Gli effetti sul bilanciamento dell'energia sarebbero enormi»•.

Ballarano ha inoltre ribadito che a livello internazionale non sono mancati casi di minacce ibride, capaci di combinare attacchi cyber e attacchi fisici alle infrastrutture sottomarine. Per questo Terna sta portando avanti un programma molto esteso di asset discovery, centralizzazione dei controlli e monitoraggio di tutti i campi di sicurezza»•. In chiusura, ha sottolineato l'importanza delle sinergie istituzionali: «La collaborazione pubblico-privato è fondamentale. Solo lavorando con istituzioni ed enti nazionali ed europei possiamo proteggere davvero le infrastrutture critiche»•.

«

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 3, 2025

Autore

redazione

default watermark